

LA RADIOGRAFIA DELL'ITALIA DEI PRIVILEGI L'ANALISI ECONOMICA DI GIOVANNI FLORIS

DI ORNELLA PETRUCCI

MONOPOLI" o "Monopoli"? Meglio entrare in libreria e chiedere solo semplicemente «l'ultimo libro di Giovanni Floris»? Niente paura, leggendo il libro edito dalla Rizzoli si capisce che la pronuncia è corretta in entrambi i casi! Quello che il giornalista divenuto un volto popolare della tv con il programma "Ballarò" in onda su Rai Tre vuole raccontare è la "partita" che i pochi detentori del potere economico italiano giocano a spese dei più che tirano la cinghia per arrivare alla fine del mese. Evidentemente da romanista che frequenta lo stadio Floris qualche volta ha visto le partite in curva e non in tribuna stampa, o, meglio, ha fatto il giornalista come pochi oggi fanno, possono fare o sanno fare: guardare ai fatti con l'occhio privilegiato di chi può frequentare i cosiddetti salotti buoni ma anche vivere la gente che si accalca in metropolitana e sugli autobus e che al mercato va a caccia delle bancarelle con il prezzo della frutta più basso. Floris tratteggia un'Italia di nome democratica ma di fatto oligarchica, un Paese che in apparenza vive l'età delle nuove tecnologie e dei new media, ma che in realtà è arretrato all'età delle baronie. Privilegi e caste sono la rete che tiene attanagliata e paralizzata tutta l'economia. Sono i vizi di un Paese che non premia i meriti, ma i figli di papà. Se il suo precedente libro "Una cosa di (Centro)Sinistra" (edito da Modadori) era dichiaratamente politico, questo lo è in maniera implicita: mettendo a nudo le debolezze del sistema finanziario italiano Floris pone sotto la lente d'ingrandimento l'attuale classe politica che si fa scudo della parola "liberalismo" per in realtà proteggere gli interessi privati a danno dei cittadini. In tutti i settori vitali dell'economia - banche, energia,

telefonia - l'economia italiana è spalleggiata da monopoli che impediscono un'effettiva concorrenza tale da poter giovare a tutti. Le anomalie del nostro sistema

si riscontrano in tutte le riforme degli ultimi anni: dalla legge sulle tv alle privatizzazioni che tali non sono (in primis Alitalia). Quella di Floris è la radiografia di un sistema malato e distorto, frutto di un'epoca d'immagine senza sostanza. In 292 pagine il giornalista racconta la vita che noi italiani stiamo subendo negli ultimi anni, ma... da un altro punto di vista.

